

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

VOLONTARIA GIURISDIZIONE

Debitore proponente: Alessandro Manzi

* * * * *

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEI BENI EX ARTT. 14-TER E SS. DELLA L. N. 3/2012

* * * * *

Ill.mo Sig. Giudice,

il sig. Alessandro Manzi, 
 C.F. MNZLSN74B23H579M (di seguito anche solo il
proponente o il debitore), elettivamente domiciliato ai fini di tale procedura presso lo
studio della Dott.ssa Francesca Beltrami, sito in Bologna, Via Massimo d'Azeglio n. 19
(C.F. BLTFNC84L59A944J), dichiara che tutte le prossime comunicazioni siano inviate
a mezzo PEC all'indirizzo francesca.beltrami@pct.pecopen.it.

PREMESSO CHE

- il sig. Alessandro Manzi nel maggio 2018 con istanza ex art. 15, L. n. 3 ha chiesto all'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna la nomina di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del R.D. 267/1942 e successive modificazioni al fine di accedere alla procedura da sovraindebitamento c.d. della "Liquidazione dei beni";
- in data 11/07/2018 l'OCC nominava quale professionista gestore la Dott.ssa Michela Orsini, con studio in Bologna (BO) Via Farini n. 2, la stessa già nominata gestore della crisi della sig.ra Lucia Zambrella per le necessità procedurali di cui si darà evidenza nel presente ricorso;

VERIFICATO CHE

- il proponente si trova in una situazione di sovraindebitamento ex art.6, co. 2 lett. a), Legge n. 3/2012 ossia in *"situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;

- ai sensi dell'art. 7, co 2, lett. a) della L. n. 3/2012 lo stesso proponente non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo I della L. n. 3/2012;
- ai sensi dell'art. 7, co. 2, lett. b) della L. n. 3/2012, lo stesso non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della L. n.3/2012;
- non ha subito, per cause allo stesso imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis della L. n.3/2012;
- il proponente si è impegnato sia personalmente che coadiuvato dall'*Advisor* incaricato, Dott.ssa Francesca Beltrami, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato professionista designato per la ricostruzione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 14 ter, comma 1, della L. n. 3/2012 prevede che *"In alternativa alla proposta per la composizione della crisi, il debitore, in stato di sovraindebitamento e per il quale non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7, comma 2, lettera a) e b), può richiedere la liquidazione di tutti i suoi beni."*;
 - l'art. 14 ter, comma 2, della predetta legge prevede il deposito della domanda di liquidazione presso il Tribunale territorialmente competente che deve essere corredata dalla documentazione di cui all'art. 9, commi 2 e 3;
 - nessuna previsione vieta che anche dopo la nomina del professionista gestore della crisi, la proposta di accordo sia redatta da un professionista incaricato dal proponente, salva l'attestazione di fattibilità e di completezza della documentazione, da parte del professionista gestore;
 - il debitore si è avvalso dell'assistenza di un Professionista di fiducia nella persona della Dott.ssa Francesca Beltrami, Dottore Commercialista, iscritto al n. 2616/A dell'ODCEC di Bologna, con Studio in Bologna - Via Massimo d'Azeglio n. 19;
- tanto premesso e considerato, il sig. Alessandro Manzi

FORMULA ISTANZA

ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 3/2012 per la liquidazione del patrimonio.

Al fine di rappresentare dettagliatamente le ragioni che hanno condotto l'odierno proponente a presentare la domanda di liquidazione dei beni, si illustra quanto segue.

**1) SULLE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E SULLA DILIGENZA DEL DEBITORE
NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI**



**2) SULLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL RICORRENTE AD ADEMPIERE ALLE PROPRIE
OBBLIGAZIONI**



3) SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE E SUGLI ATTI DISPOSIZIONE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Il debitore non ha mai subito procedure concorsuali, né ha mai dichiarato lo stato di insolvenza. Non ha mai subito procedure esecutive, né ha mai dichiarato lo stato di insolvenza. Non ha mai subito procedure esecutive, né ha mai dichiarato lo stato di insolvenza.

4) INDICAZIONE DI EVENTUALI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Ad oggi non si ha conoscenza di atti del debitore impugnati dai creditori come dichiarato dal ricorrente con la sottoscrizione della presente istanza.

5) ATTUALE CONDIZIONE REDDITUALE E NECESSITÀ FINANZIARIE DEL RICORRENTE

Il debitore non ha mai subito procedure concorsuali, né ha mai dichiarato lo stato di insolvenza. Non ha mai subito procedure esecutive, né ha mai dichiarato lo stato di insolvenza. Non ha mai subito procedure esecutive, né ha mai dichiarato lo stato di insolvenza.

6) DICHIARAZIONE CIRCA GLI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Il sig. Alessandro Manzi, con la sottoscrizione del presente ricorso, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, dichiarano di non aver compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio negli ultimi cinque anni.

7) IN ORDINE ALLA FALLIBILITÀ DEL SIG. MANZI

Come anzidetto l'attività d'impresa condotta dal sig. Manzi è cessata anteriormente all'anno 2011 e quindi non è un soggetto suscettibile di essere dichiarato fallito ai sensi dell'art. 10 L.F.

8) SITUAZIONE PATRIMONIALE

9) QUANTIFICAZIONE DEL PASSIVO PATRIMONIALE

Nella presente sezione viene data illustrazione delle obbligazioni assunte dalla debitrice.

Tali obbligazioni sono state quantificate attraverso le evidenze documentali, nella disponibilità del sig. Manzi, sia acquisite presso le banche dati pubbliche.

ESPOSIZIONE DEBITORIA SIG. MANZI ALESSANDRO

Creditore	Note	Importo
Marte SPV S.r.l.	Finanziamento Agos Ducato cointestato Manzi importo pignoramento € 92.497,69 (al netto delle somme già assegnate con il pignoramento presso terzi) - in solido con Zambrella	83.117,69
Intesa SanPaolo S.p.a.	Mutuo fondiario cointestato con Manzi da cui detrarre eventuali somme già assegnate in sede di procedura espropriazione immobiliare - in solido con Zambrella	57.475,00
Intesa SanPaolo S.p.a.	Finanziamento - in solido con Zambrella	9.226,00
Intesa SanPaolo S.p.a.	Scoperto di conto corrente n. 3446	9.479,54
Ifis NPL S.p.a.	Credito al consumo Manzi - in solido con Zambrella	39.957,71
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020150007032768 - Irpef	4.178,64
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020180003987165 - Tassa automobilistica	407,55
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020130011376112 - Imposta di registro	588,49
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020120029533466 - Irpef e IVA	32.352,59
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020150018778466 - Tassa automobilistica	694,00
Agenzia delle Entrate Riscossione	Avviso di addebito 32020150000028445 - Inps	117,07
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020160016769144 - Tassa automobilistica	421,42
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020120025330775 - Tassa automobilistica	287,21
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020120005135829 - Irpef e IVA	11.559,74
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020140008803530 - IVA	7.758,41
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020170012615663 - Tassa automobilistica	413,11
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020140024739783 - Tassa automobilistica	717,82
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020130015462347 - Tassa automobilistica	583,11
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020190003032278 - Tassa automobilistica	396,77
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020190031007890 - Tassa automobilistica	380,78
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020210004026031 - Tassa automobilistica	380,80
Comune di Bologna	Contravvenzione codice della strada	129,67
Comune di Bologna	Atto di pignoramento 20170041123851463937040 - Tassa rifiuti	1.484,93
Comune di Bologna	Fermo amministrativo n. 20180041136351526348303	371,16
Condominio 	Spese condominiali come da rendiconto preventivo 2020	802,05
Servizio Intercomunale Polizia Municipale Valle del Setta	Contravvenzione codice della strada	2.403,00
		265.684,26

Si fa presente che per i debiti di cui il ricorrente è obbligato in solido con la sig.ra Zambrella Lucia, è stata prudenzialmente indicata la quota intera del debito

L'analisi dei dati contenuti nella Centrale Rischi della Banca d'Italia ha rivelato l'esistenza di una segnalazione per una posizione debitoria nei confronti dell'Istituto Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. per € 80.025,00.

[illegible]

11) PIANO DI LIQUIDAZIONE

La proposta che il ricorrente intende sottoporre ai propri creditori si configura come una Liquidazione dei Beni, che contempla la messa a servizio del Piano di tutti i beni idonei a soddisfare, almeno in parte, i creditori nel rispetto delle cause legittime di prelazione.

Il totale dell'attivo che si ipotizza di realizzare si fonda, per i beni immobili sulle valutazioni rese dal C.T.U. in sede di esecuzione immobiliare, pari € 3.000,00.

Il sig. Manzi inoltre, al fine dell'apertura della procedura di liquidazione, si rende disponibile a versare alla procedura l'importo di € 200,00 mensili, da trattenersi dalla retribuzione per la durata dei 4 anni successivi dal provvedimento di apertura della procedura (e così complessivamente per € 9.600,00).

Terreni	€	3.000,00
Versamento rateale	€	9.600,00

Totale	€	12.600,00

Oltre all'importo sopra determinato sarà da aggiungersi l'importo che il Giudice dell'Esecuzione vorrà assegnare al nominando liquidatore, ricavato dalla procedura di espropriazione immobiliare n. 14/2019.

Con la somma disponibile si prevede pertanto il pagamento dei seguenti creditori:

- a) il 100% del compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi e degli eventuali ausiliari e più in generale delle spese di procedura;
- b) il 100% del compenso dell'*Advisor* per la redazione della proposta, quantificato in € 1.000,00 oltre accessori, importo forfettario inferiore alla liquidazione ai sensi dell'art. 27, riquadro 9 – Tabella C, D.M. 140/2012;
- c) l'importo residuo, sarà destinato al pagamento dei creditori secondo l'ordine dei privilegi, ed in particolare per la quota immobiliare a beneficio del creditore ipotecario Intesa SanPaolo S.p.a. e per la quota mobiliare a beneficio del creditore con privilegio mobiliare di grado più elevato.

Trattandosi di piano di liquidazione, ai sensi dell'art. 14-undecies della L. n.3/2012, i beni eventualmente sopravvenuti, ed i redditi in eccedenza a quanto codesto Tribunale

individuera' come minimo vitale indisponibile nei quattro anni successivi al deposito della domanda, costituiranno oggetto della stessa, intendendosi a favore dei creditori concorsuali l'eventuale maggior importo che derivera' dall'esecuzione del piano.

Tanto premesso il sig. Alessandro Manzi, come rappresentato e domiciliato

CHIEDE

all'Ill.mo Tribunale di Bologna adito:

- l'ammissione alla procedura di liquidazione dei beni ex artt. 14-ter e segg. della L. n. 3/2012;
- di disporre la sospensione delle procedure esecutive mobiliari ed immobiliare;
- di voler autorizzare che il saldo del conto corrente postale [REDACTED] sia lasciato nella disponibilita' del debitore istante vista l'esiguita' dell'importo;
- di voler escludere dalla liquidazione del patrimonio i beni mobili e l'autovettura come individuati in narrativa, poiche' la loro liquidazione risulterebbe antieconomica per la procedura;
- di voler disporre la cancellazione dei gravami insistenti sul bene mobile registrato [REDACTED] a cura del creditore iscritto;
- di ordinare [REDACTED] di voler attribuire alla procedura di liquidazione del patrimonio, in persona del nominando Liquidatore, eventuali importi trattenuti e non assegnati in pendenza di procedure di pignoramento presso terzi;
- di ordinare a [REDACTED] di voler trattenere e assegnare alla procedura di liquidazione del patrimonio, in persona del nominando Liquidatore, l'importo di € 200,00 mensili dalla data di apertura della procedura e per i successivi 48 mesi;
- di nominare, ai sensi dell'art.14-quinqueis, co. 1, della L. n. 3/2012, un Liquidatore dei beni, professionista in possesso dei requisiti di cui all'art 28 L.F., e qualora lo ritenesse opportuno nominare quale Liquidatore la Dott.ssa Michela Orsini, odierno professionista gestore;
- di emettere il decreto di cui all'art. 14-quinquies della L. n. 3/2012,
 - disponendo idonee forme di pubblicita' della proposta;
 - disponendo che non potranno essere iniziate e/o proseguite, sotto pena di nullita', azioni cautelari o esecutive ne' acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo anteriore;

- ordinando la trascrizione del decreto presso gli uffici competenti, a cura del Liquidatore;
- ordinando la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, autorizzando il sig. Alessandro Manzi ad occupare i terreni presso cui risiede sino alla vendita degli stessi;
- fissando i limiti di cui all'art. 14-ter, co. 6, lett.b) L. n.3/2012, nella misura che riterrà opportuno,

inoltre

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma possa valutare la possibilità, qualora lo ritenesse opportuno e vantaggioso, di riunire la presente domanda con l'analogha domanda presentata dalla sig.ra Lucia Zambrella, alla luce delle numerose posizioni attive (beni in comproprietà) e passive (obbligazioni solidali) intercorrenti tra i due debitori.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario si porgono distinti ossequi.

Manzi Alessandro

Bologna, lì